

Portopalo. I palombari esplorano il sommergibile Veniero: venne individuato da Enzo Maiorca

Come anticipato da SiracusaOggi.it, ieri i palombari di Comsubin (Comando Subacquei ed Incursori) si sono immersi a 55 metri di profondità per ispezionare il relitto del sommergibile Veniero, affondato 92 anni fa con il suo equipaggio a 5 miglia da Capo Passero (Siracusa).

Per non dimenticare il sacrificio di questi marinai e ricordare contestualmente, a pochi mesi dalla sua scomparsa, Enzo Maiorca, il Gruppo Operativo Subacquei ha condotto l'immersione da bordo di Nave Anteo proprio nel giorno del compleanno della medaglia d'oro al valor di Marina, insieme alla figlia, Patrizia Maiorca, e al personale della Soprintendenza del mare della Regione Sicilia.

L'immersione si è svolta con la "tecnica della saturazione" sulla verticale del relitto, una particolare e complessa attività subacquea che solo la Marina Militare è in grado di condurre in tutto il Mediterraneo e che rappresenta la massima espressione del professionismo subacqueo a livello mondiale.

Il Prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, accompagnato dal Comandante Marittimo Sicilia contrammiraglio Nicola de Felice, ha assistito alle fasi salienti a bordo di Nave Anteo.

L'immersione in saturazione svolta nelle acque di Portopalo ha permesso di controllare lo stato di conservazione del relitto e di effettuare una dettagliata mappatura del fondale adiacente.